REGGIO INIZIATIVE CULTURALI S.R.L.
Via Colsanto n. 13 - 42124 Reggio Emilia - Tel. 0522 524714
sito web: www.reggioiniziativeculturali.com / e-mail: info@reggioiniziativeculturali.it
C.F. e P.IVA: 02459410359 – Codice SDI: USAL8PV

ORIENTE/OCCIDENTE

COMBATTIMENTO 400

CLAUDIO MONTEVERDI incontra
ABD-AL QADIR MARAGHÎ






MUSICA ANTIQUA LATINA

Musicisti tra i maggiori specialisti internazionali della musica
Turca Ottomana e Orientale
Direzione Musicale: **Giordano Antonelli**

Link Video

Distribuzione Reggio Iniziative Culturali S.r.l.

REGGIO INIZIATIVE CULTURALI S.R.L.
Via Colsanto n. 13 - 42124 Reggio Emilia - Tel. 0522 524714
sito web: www.reggioiniziativeculturali.com / e-mail: info@reggioiniziativeculturali.it
C.F. e P.IVA: 02459410359 – Codice SDI: USAL8PV

SOLISTI/ORCHESTRA

TESTO – Safa Korkmaz, *Tenore*
TANCREDI – David Maria Gentile, *Tenore*
CLORINDA – Flavja Matmuja, *Soprano*
SHAIKH SAN'AN – Francesco Sala, *Attore*
—-
Claudio Merico, *Viola da brazzo*
Gabriele Politi, *Viola da brazzo*
Gianfranco Russo, *Viola da brazzo*
Giordano Antonelli, *Viola da brazzo bassa & Geychak Persiano*
Giovanni Giugliano, *Violone*
Francesco Tomasi, *Tiorba*
Giovanni de Zorzi, *Flauto Ney*
Valentina Bellanova, Zurna & Flauto Ney
Vahid Hosseini, Santoor & Setar
Lorenzo d'Erasmo, Percussioni orientali

DIREZIONE MUSICALE, GIORDANO ANTONELLI

Combattimento 400 riformula il dramma di Clorinda e Tancredi e le sue simbologie in senso contrario alla cancel culture, esplorando il raffinato mondo identitario della soldatessa Saracena Clorinda, aprendosi alla fascinazione della musica antica sufi di tradizione Turca e Persiana.
Spettacolo celebrativo dei 400 anni dalla prima rappresentazione del capolavoro di Claudio Monteverdi, avvenuta durante il carnevale Veneziano del 1624 nel Palazzo Mocenigo, alla presenza di tutta la colta nobiltà Veneziana, la quale, come apprendiamo dalle parole dello stesso Monteverdi "*restò mossa dall'affetto di compassione in maniera, che quasi fu per gettar lacrime; et ne diede applauso per essere stato canto di genere non più visto né udito"*.

Il messaggio veicolato dal progetto ***Combattimento 400,*** come in un quadro di Escher, capovolge le prospettive storiche del poema di Tasso, e si viene così a scoprire che la porta girevole del Mediterraneo converge in codici condivisi, tradizioni sapienziali, poetiche universali.
Un dialogo ai confini della modalità, tra Maqam orientali e Modi rinascimentali.

Linguaggi e strumenti musicali che lambivano il porto Veneziano, come testimoniato in diverse fonti d'archivio, e come apprendiamo ad esempio da una lettera di Claudio Monteverdi a Giovanni Battista Doni del Febbraio 1634 *"Quello che ho visto io, in Mantoa, tocco e fatto da un tal arabo che all'ora veneva da Turchia, era una cettera dela grandezza dele nostre, cordata con le stesse corde e parimente sonata, esse armonie uscivano con il moto del tremolo, che rendevano un gratissimo effetto"*.

Storie come *Shaikh San'an e la Fanciulla Cristiana* del poeta Aṭṭār di Nishapur, la musica del mondo Turco-Ottomano e Persiano, di figure chiave del Sufismo come Abd-Al Qadir Maraghî, Sultan Walad figlio del poeta Jialal al-Din Rumi, Buhurizade Mustafa Itri, completano l'affresco storico del Combattimento, concretizzando per estensione il realismo rappresentativo richiesto da Monteverdi.

Molte le connessioni storiche e fenomenologiche, che subliminarmente e specularmente pervadono gli intrecci del Mediterraneo Orientale, dalla Venezia Levantina alla Sublime Porta.

Come non intuire analogie della memoria cavalleresca ad esempio nella danza di guerra rituale di Tancredi e Clorinda *'e vansi incontro a passi tardi e lenti'* con quella surreale Gagliarda danzata sul ponte della nave dal comandante supremo Don Giovanni d'Austria un minuto prima della battaglia con la flotta Turca a Lepanto nel 1571.

Nel capolavoro di Tasso-Monteverdi si libera la tragedia del dolore inutile ma inevitabile, dell'agire cieco, della distorsione identitaria tristemente attuale, della morte paradossale, dell'amore impossibile.

Dopotutto Tancredi e Clorinda ci indicano che l'aforisma circolare di Jean Paul Sartre *"l'inferno sono gli altri"* sembrerebbe strutturalmente paradossale, in quanto tanto la presenza quanto l'assenza celano abissi di sofferenza. Quale chimera si sarebbe dischiusa se Tancredi avesse riconosciuto l'amata, in un mondo identitario irremovibile come quello medievale? *"Rifiuta il tuo nome"* di Shakespeariana memoria rimanda alle innumerevoli diaspore etnico-confessionali. Enigma dell'indecidibilità dell'agire che in un'altra delle grandi creazioni umane, la Baghavad Gita, attanaglia Arjuna nel celebre e sconvolgente dialogo con Krishna sul senso della guerra.
Nella inafferrabile domanda si sospende la capacità di analisi dell'uomo moderno, e come recita Aṭṭār di Nishapur *"Questi segreti saranno intesi dall'orecchio del cuore e dell'anima, non da quello della carne, che è di acqua e fango"*.

Il topos dell'antinomia Amore&Morte si trasforma così in un canto che i poeti e musicisti di ogni tempo e civilta' hanno levato contro la barbarie umana.

Aṭṭār di Nishapur e Torquato Tasso, Claudio Monteverdi e Abd-Al Qadir Maraghî ci ricordano, nonostante le millenarie incomprensioni, che la bellezza è una **porta del cuore**, di ciò che è **umano e universale** in senso proprio.

[Note di Giordano Antonelli]

Leggi l'intervista su *Music Paper Magazine* a cura di Attilio Cantore, del 20/10/2023
Scarica la recensione da *Sipario* del 15/05/026, di Giulia Clai

REGGIO INIZIATIVE CULTURALI S.R.L.
Via Colsanto n. 13 - 42124 Reggio Emilia - Tel. 0522 524714
sito web: www.reggioiniziativeculturali.com / e-mail: info@reggioiniziativeculturali.it
C.F. e P.IVA: 02459410359 – Codice SDI: USAL8PV

PROGRAMMA COMBATTIMENTO 400

Acemler (ca. XV/XVI° sec.)
Rast Nakis Beste "Hem Kamer hem Zühre vu Hem"

'Abd al-Qādir Marāghī (1360-1435)
Rast Nakış Beste "Amed Nesim-i Subh Dem"

Farīd al-Dīn ʿAttār di Nīshāpūr (1145-1221)
"Shaikh San'an e la fanciulla cristiana"
(adattamento dell'omonima novella tratta dal *Mantiq al-Tayr* "Il verbo degli uccelli")

Sultan Bahā al-Dīn Muhammad-i Walad (Sultan Veled, 1226-1312)
Acem Peşrevi

Guillaume de Machaut (1300-1377)
Douce Dame Jolie (Virelai, Ars Nova)

Ali Hoca (XVII° sec.)
Uzzal Peşrev
da Demetrius Cantemir, *Kitābᵘ ʿIlmi l-Mūsiki ʿala Vech' al-Ḥurufāt*, "Libro sulla scienza della musica secondo la notazione alfabetica"

Anonimo
"Küffar Sanır Hüccet Almış Eğri'ye" (Mehter Hane, XVII° sec.)

Anonimo (Francia, XII sec.)
"Chevalier mult estes guariz" (canto di Crociata)

Dimitrie Kantemir (1673 – 1723)
Makām-ı Hüseynī Sakīl i Ağa Rıżā
da *Kitābᵘ ʿIlmi l-Mūsiki ʿala Vech' al-Ḥurufāt*, "Libro sulla scienza della musica secondo la notazione alfabetica"

Claudio Monteverdi (1567-1643)
Il Combattimento di Tancredi e Clorinda (Venezia 1624)
dal canto XII de *La Gerusalemme Liberata* di Torquato Tasso

Buhurizade Mustafa Itrī Dede (1640-1712)
Buselik Beste "Her gördüğü periye gönül müptela olur"

Orazio Vecchi (1550-1605)
"Clorinda hai vinto", da *Madrigali a cinque voci*, Libro primo

MUSICA ANTIQUA LATINA

Musica Antiqua Latina, ensemble barocco su strumenti originali, internazionalmente riconosciuto, è stato creato nel 2000 dal direttore, musicologo e violoncellista barocco Giordano Antonelli. Il progetto Musica Antiqua Latina promuove la riscoperta e la diffusione del grande repertorio barocco italiano, di cui Roma, dove il gruppo è residente, è stato uno dei centri di massima creatività. Lo studio specialistico del repertorio barocco, in particolare di matrice italiana e romana, viene realizzato dall'ensemble Musica Antiqua Latina in diretta connessione con i luoghi e l'iconologia storica della città di Roma, che allo stesso repertorio hanno dato vita e ragion d'essere. Musica Antiqua Latina è stata ospite di numerosi festival ed associazioni in tutta Europa, tra le quali il Cantiere Internazionale d'Arte di Montepulciano, Radio3-I concerti del Quirinale, Musei in Musica, Stagione Musicale Etnea, Festival Perla Baroku Varsavia, Goldberg Festival Danzica, Roma Festival Barocco, Rai Radio 3 Suite, Innsbrucker Festwochen der Alte Musik, Malta International Baroque Festival, Sud Tirol Festival, Stradivari Festival Cremona, Festival Cervantino Mexico, Engadin International Festival.

Musica Antiqua Latina registra per l'etichetta Sony Deutsche Harmonia Mundi, con la quale ha riportato numerosi premi e riconoscimenti.

GIORDANO ANTONELLI

Giordano Antonelli si è dedicato allo studio della prassi esecutiva del violoncello barocco con Christophe Coin presso la Schola Cantorum Basiliensis di Basilea. Dal 1998 al 2004 è stato primo violoncello titolare dell'Orchestra Sinfonica di Granada, Spagna. È stato dal 2006 al 2011 violoncellista principale de Il Giardino Armonico. Ha suonato come primo violoncello invitato con il Maggio Musicale Fiorentino, l'Orchestra del Theatre Royale La Monnaie di Bruxelles, l'Orchestra Sinfonica di Granada, Il Giardino Armonico, l'Orchestra Sinfonica di Tenerife, l'Orchestra Barocca di Sevilla, la Gustav Mahler Jugend Orchester, al fianco di Direttori come Helmuth Rilling, Claudio Abbado, Christopher Hogwood, Giovanni Antonini, Frans Brueggen, Fabio Biondi, Philippe Herreweghe. È fondatore e direttore dell'ensemble barocco Musica Antiqua Latina. Il primo violoncello solista dei Berliner Philharmoniker, Ludwig Quandt, ha scritto: "Giordano Antonelli è uno straordinario musicista, attivo nella ricerca storica e nel coordinare ensembles che suonano con le fonti originali". Registra regolarmente come Violoncellista e Direttore per l'etichetta Sony Deutsche Harmonia Mundi. Ha approfondito lo studio della musica antica medio-orientale nei diversi centri di ricerca come Labyrinth di Creta, la Fondazione Cini, con maestri come Kudsi Erguner, Ross Daly, Derya Turkan.